

Gli Orazi ed i Curiazi

Un'antica leggenda narra che al tempo di Tullo Ostilio (il terzo Re di Roma) Roma entrò in conflitto con Albalonga, la città "madre" dalla quale Roma era nata attraverso Romolo e Remo, e i due eserciti si affrontarono proprio qui, alle *Fossae Cluiliae*, che segnano l'antico confine tra i due Stati. Per scongiurare l'empietà di un massacro tra due popoli dello stesso sangue come i Romani e gli Albani, il Re di Roma e il Dittatore di Albalonga allestirono un duello fra 3 Romani e 3 Albani: i famosi fratelli Orazi e Curiazi.

Schierati gli eserciti ai due lati di un campo, i sei si affrontano e i Curiazi uccidono due Orazi romani. I tre Curiazi vincitori restano però feriti; l'Orazio superstite, pur nel pieno del suo vigore, sa che non riuscirebbe ad affrontare i tre avversari contemporaneamente e finge di fuggire verso Roma inseguito dai tre Curiazi che, correndo, si distanziano. Allora l'Orazio si ferma e affrontando il più vicino lo uccide e poi continua a fuggire fino ad ammazzarli tutti e tre: in questo modo i Romani hanno vinto il duello.

Gli Orazi ed i Curiazi

Un'antica leggenda narra che al tempo di Tullo Ostilio (il terzo Re di Roma) Roma entrò in conflitto con Albalonga, la città "madre" dalla quale Roma era nata attraverso Romolo e Remo, e i due eserciti si affrontarono proprio qui, alle *Fossae Cluiliae*, che segnano l'antico confine tra i due Stati. Per scongiurare l'empietà di un massacro tra due popoli dello stesso sangue come i Romani e gli Albani, il Re di Roma e il Dittatore di Albalonga allestirono un duello fra 3 Romani e 3 Albani: i famosi fratelli Orazi e Curiazi.

Schierati gli eserciti ai due lati di un campo, i sei si affrontano e i Curiazi uccidono due Orazi romani. I tre Curiazi vincitori restano però feriti; l'Orazio superstite, pur nel pieno del suo vigore, sa che non riuscirebbe ad affrontare i tre avversari contemporaneamente e finge di fuggire verso Roma inseguito dai tre Curiazi che, correndo, si distanziano. Allora l'Orazio si ferma e affrontando il più vicino lo uccide e poi continua a fuggire fino ad ammazzarli tutti e tre: in questo modo i Romani hanno vinto il duello.